

## POCHI MA... BUONI

Ci eravamo lasciati, alla fine della scorsa stagione agonistica, con l'arrivederci a Tokyo 2020, ma "qualcosa" è andato storto e dovremo posticipare il tutto di un anno. Abituati nelle ultime annate a veder migliorare varie decine di primati societari, sia per la ridotta attività che per il cambio di casacca di alcune ex magliette nere, è stato fatto ugualmente un ottimo lavoro (da parte di Atleti, Tecnici e Dirigenti) che ha dato eccellenti e insperati risultati. E una decina di primati, pur a carico di un ristretto gruppo di atleti, rimarrà iscritto PER SEMPRE nella storia del Gruppo Atletico Aristide Coin. Cominciando dai più giovani troviamo RAFFAELE FARONATO che, oltre a inaugurare la specialità dei 200 per 13enni, migliora dopo sette anni il record dei 1000 con 2.54.8. Stessa età per ALESSIA MINIUTTI che, instancabile agonista, incrementa ben 5 primati di categoria: 60, 200, 600 e 1000 piani, vincendo in quest'ultima specialità anche il titolo regionale; il quinto record riguarda i 2000 metri di marcia. Superfluo dire che ALESSIA in tutte le specialità risulta fra le primissime in Italia. La 14enne GIULIA RAIMONDI con 13.28 corregge dopo ben 44 anni il primato degli 80 ostacoli. DAVID GAUZE aggiorna il record dei 60 piani allievi e infine ANNA RAIMONDI, con il suo 51,07, è la capofila e campionessa italiana cadette nel giavellotto. Con alcune ricerche supplementari è stato possibile recuperare anche qualche vecchio ma valido risultato. Ad esempio quello di SANDRO DARLANTE, che nel 1974 con 8.18.0 sui 3000 piani faceva suo il primato sociale assoluto. E sono finalmente state identificate le quattro allieve della 4x100 (NORELLO-CAMALICH-NADALI-CERNARI) autrici del 49.6 ottenuto nel 1975 e mai state scritte negli annuari dell'epoca.

tad